



A Riva la Machina, una luce speciale

©arivalamachina.com

Silvana Loreni

Come ogni anno per la fiera di San Donnino, ritorna l'attesa manifestazione «A riva la machina», a cura dell'omonima associazione, che si snoda, in due giornate, domani e domenica, negli spazi del quartiere artigianale La Bionda. Si tratta di uno degli eventi di maggiore richiamo della fiera. Ogni anno l'esposizione viene visitata da migliaia di persone. Il tema attorno al quale ruota questa decima edizione di «A riva la machina» è la «Luce»: luce come fonte di vita, luce del sole che illumina e influisce sulla vita di tutte le creature, corrente elettrica, luce che permette di scrivere grazie alla fotografia, il cinema nella nostra storia. Per contrapposizione, come si viveva quando la corrente elettrica non aveva ancora invaso le nostre esistenze? Non esistevano lampadine, frigoriferi o lavatrici e allora i motori elettrici erano pura utopia, per non parlare di radio e televisori. L'Assemblea generale

**DUE GIORNATE
LUMINOSE:
L'EDIZIONE 2015
E' DEDICATA
ALLA CORRENTE
ELETTRICA**

delle Nazioni Unite, tra l'altro, ha proclamato il 2015 anno internazionale della luce e delle tecnologie basate su di essa. La manifestazione, secondo tradizione, si pone come occasione di aggregazione e spunto di riflessione grazie a mostre, dimostrazioni, proposte di esperienze. La cerimonia d'inaugurazione, alla presenza delle autorità, avrà luogo domani alle 9.30, nel quartiere La Bionda. Si potrà vedere veramente di tutto: dalla mostra «Onde, ciò che tiene unito il mondo» e «La luce come forma di comunicazione», ai giochi ed esperimenti di luce, dalle vecchie botteghe degli artigiani alla trebbiatura, dalla preparazione del pane e del parmigiano, alla trebbiatura. Ma anche i vecchi giochi, gli animali, esibizioni di arti marziali, gare con trattori, motocross e le potentissime fotoelettriche con emissione di raggi luminosi. Ma sono tante altre le novità da scoprire e le attrazioni di questa «luminosa» edizione 2015. **XX**

